

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N 5

Il giorno 12 settembre 2023 alle ore 9,30, si è riunito il Collegio Sindacale nominato con Delibera della Giunta Regionale n.654 del 27.04.2023, con il seguente ordine del giorno:

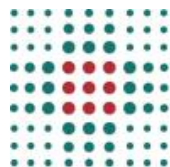
- a) Verifica di farmacia;
- b) Verifiche casse di riscossione;
- c) Bilancio economico preventivo 2023;
- d) incontro con Direttore U.O. Controllo di Gestione;
- e) varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Paolo Mezzogori	Presidente
Dott. Marcello Pacilio	Componente
Dott. Gian Paolo Tosi Ricci Oddi	Componente

Assistono la dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio, e la dott.ssa Nicoletta Brandazza Segretaria del Collegio.

Quanto al punto c) all'Ordine del giorno, intervengono la dott.ssa Paola Bardasi, Direttore Generale dell'Azienda e la dott.ssa Giuliana Bensa, Direttore Amministrativo che illustrano i criteri che hanno portato alla redazione del Bilancio economico preventivo 2023. Il Collegio procede quindi all'analisi della relazione al Bilancio economico preventivo 2023: - Allegato A - che viene allegata quale parte integrante del presente verbale.



COLLEGIO SINDACALE

Allegato A al verbale n. 5

Relazione al Bilancio economico preventivo 2023

Il bilancio preventivo economico adottato con delibera del Direttore Generale n. 407 del 08.09.2023 è stato trasmesso al Collegio per le relative valutazioni con mail in data 08.09.2023 e, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 118/2011, è composto da :

- Conto Economico preventivo;
- Piano dei Flussi di Cassa Prospettici-Rendiconto Finanziario;
- Conto Economico di dettaglio secondo lo schema del modello CE;
- Nota Illustrativa;
- Piano degli Investimenti 2023-2025;
- Relazione del Direttore Generale;
- Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

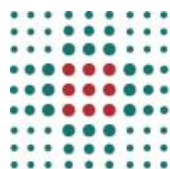
Il Collegio primariamente constata che l'Azienda ha predisposto tutti i documenti richiesti per la redazione del Bilancio Preventivo 2023 nel rispetto della normativa vigente e che i documenti sono corredati degli schemi previsti dal D.Lgs.118/2011.

Gli strumenti di programmazione per l'anno 2023, secondo le indicazioni contenute nella nota prot. 27/07/2023.0760491.U "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023", richiedono la predisposizione del Bilancio economico preventivo, corredato di Nota Illustrativa, Piano degli Investimenti 2023-2025 redatto secondo gli specifici schemi regionali, Relazione del Direttore Generale, secondo quanto contenuto all'art.7 della L.R.9/2018 e la proposta di Piano Triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) 2023-2025 predisposto secondo le indicazioni contenute nella nota prot. 27/06/2023.0620597.U.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

Il Collegio prende atto che:

- la Regione Emilia Romagna, in assenza della definizione di un quadro finanziario certo per l'anno 2023 disponibile solo a seguito dell'Intesa Stato-Regioni, con nota Prot. 24/02/2023.0177759.U "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023", ha ritenuto necessario avviare comunque l'attività di programmazione già nel mese di febbraio 2023. Tali indicazioni sono state poi formalizzate con DGR n. 1237 del



COLLEGIO SINDACALE

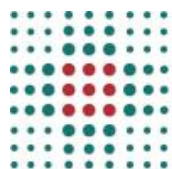
17.07.2023 ad oggetto “Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2023”.

- Con nota prot. 27/07/2023.0760491.U “Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023” sono state impartite le indicazioni tecniche per la predisposizione dei Bilanci preventivi economici 2023 ed è stata fissata al 9 settembre 2023 la scadenza per l’adozione degli stessi da parte delle Aziende del SSR.
- Con nota prot. 13/06/2023.0573362.U “Piani investimenti 2023-2025” è stata richiesta la compilazione del Piano Investimenti 2023-2025 e sono state impartite le indicazioni per la predisposizione dello stesso.
- L’Azienda, ai sensi della DGR 407/2022 è stata impegnata nel monitoraggio bimestrale dell’andamento della gestione complessiva e degli obiettivi di budget assegnati a partire dal mese di marzo 2023.

Per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l’attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall’Azienda e del confronto con i valori del preventivo e del consuntivo dell’anno precedente. Per quanto attiene all’analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio prende atto che gli stessi sono stati definiti tenendo conto degli specifici obiettivi dati dalla Regione e dall’analisi dei dati emersi nelle verifiche bimestrali effettuate nel corso dell’esercizio ai sensi della DGR 407/2022. Il Collegio prende atto che alla data di predisposizione del presente bilancio preventivo non è ancora stata siglata l’Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie dell’anno 2023. Tenuto conto delle risorse ripartite, degli obiettivi di budget dati alle Aziende in sede di avvio della programmazione, nonché delle indicazioni derivanti dai monitoraggi bimestrali effettuati nel corso dell’anno 2023, ai sensi di quanto previsto dalle indicazioni regionali in ordine alla predisposizione dei documenti di programmazione per l’anno in corso (nota prot. 27/07/2023.0760491.U) e della DGR 1237/2023, l’obiettivo richiesto alle Aziende per questo bilancio preventivo economico è pertanto di predisporre strumenti di programmazione coerenti con i documenti citati, sia in termini di obiettivi economici e gestionali sia in termini di iscrizione delle risorse effettivamente assegnate con la delibera regionale.

Il Collegio viene informato che, come da comunicazioni regionali, le risorse a garanzia dell’equilibrio economico finanziario che, negli anni precedenti venivano già in parte assegnate alle Aziende sanitarie in sede previsionale, sono allocate a livello centrale, in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate nel corso dell’esercizio.

Il Collegio ha quindi esaminato con attenzione le linee di programmazione regionale, le indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci e le azioni illustrate nella relazione del Direttore Generale,



COLLEGIO SINDACALE

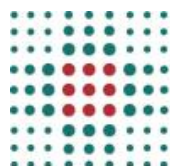
operando un confronto con l'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio, nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto. In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- all'indeterminatezza delle risorse disponibili a livello nazionale e dei decreti emergenziali e al mancato riparto in tale sede previsionale delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico finanziario;
- all'impegno delle Aziende alla ripresa gestionale delle attività nel periodo post-pandemico, con obiettivi specifici declinati dai provvedimenti nazionali (L.234/2021), tra cui prioritario il recupero delle liste d'attesa;
- all'obiettivo di governo dei costi di gestione, oggetto di monitoraggio in occasione delle verifiche bimestrali da parte della Regione, definite con DGR 407/2022 al fine valutare la sostenibilità complessiva del sistema; alcuni costi infatti già a partire dall'esercizio 2022, hanno rilevato incrementi molto significativi, spesso legati a fattori non completamente governabili dalle Aziende, quali ad esempio il costo delle fonti energetiche, i costi inflattivi, l'incremento della spesa farmaceutica;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e di servizi definiti anche in considerazione degli obiettivi di budget assegnati dalla Regione;
- alle previsioni di costo del personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- all'esame del quadro normativo nazionale e regionale di riferimento.

Il Collegio prende atto che il Bilancio economico preventivo dell'Azienda USL di Piacenza per il 2023 evidenzia, per quanto sopra premesso, una perdita di 69,9 mln di euro in linea con le indicazioni della Direzione Generale dell'Assessorato alla Sanità.

Il bilancio economico preventivo è riferito solo alla Gestione Sanitaria in quanto l'Azienda a far data dal 1/1/2018 non ha più in carico la gestione di servizi socio-assistenziali non avendo i Comuni della Provincia di Piacenza rinnovato le deleghe relative.

Il bilancio economico preventivo si riassume nei seguenti valori complessivi (valori in euro):



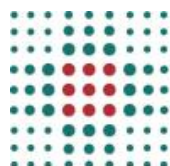
COLLEGIO SINDACALE

Conto Economico	Gestione Sanitaria 2023
Valore della produzione	651.675.637
Costi della produzione	-706.699.806
Differenza tra valore e costi della produzione	-55.024.169
Proventi ed oneri finanziari	-601.000
Proventi ed oneri straordinari	105.227
Risultato prima delle imposte	-55.519.942
Imposte e tasse	-14.389.474
Utile o perdita di esercizio	-69.909.416

Poiché nel verbale del P.I.S.A. il confronto tra le previsioni economiche del bilancio 2023 viene effettuato con il bilancio consuntivo 2021 e con il preventivo 2022, si riporta di seguito la tabella con i dati relativi agli anni indicati e un'esplicitazione delle voci in oggetto.

Si fa tuttavia presente che il confronto con l'esercizio 2021 (che non è peraltro alla data attuale l'ultimo consuntivo approvato dall'Azienda, in quanto è stato approvato il bilancio d'esercizio 2022) risulta poco significativo per le modifiche normative e organizzative nel frattempo intervenute. Si fornisce comunque un dettaglio delle principali voci e delle variazioni intervenute.

Conto Economico	Conto consuntivo anno 2021 (A)	Bilancio Preventivo anno 2022	Bilancio Preventivo anno 2023 (B)	Differenza (B-A)
Valore della produzione	677.616.711	658.912.965	651.675.637	-25.941.074,00
Costi della produzione	680.011.043	691.295.896	706.699.806	26.688.763,00
Differenza + -	-2.394.332	-32.382.931	-55.024.169	-52.629.837,00
Proventi e Oneri finanziari + -	-71.694	-200.100	-601.000	-529.306,00
Rettifiche di valore attività fin.+ -	0	0	0	0
Proventi e oneri straordinari + -	16.932.797	1.087.370	105.227	-16.827.570,00
Risultato prima delle imposte	14.466.771	-31.495.661	-55.519.942	-69.986.713,00
Imposte dell'esercizio	14.457.920	15.332.291	14.389.474	€ -68.446,00
Utile (perdita) d'esercizio	8.851	-46.827.952	-69.909.416	-69.918.267,00



COLLEGIO SINDACALE

Valore della Produzione

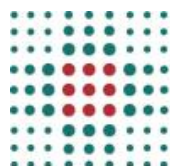
Tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento di euro -25.941.074 riferito principalmente a:

A1 CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	-26.076.888
A2 RETTIFICA CONTRIBUTI C/ESERC.PER DESTINAZIONE AD INVESTIMENTI	5.359.112
A 3 UTILIZZO FONDI PER QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI VINCOLATI DI ESERC.PREC.	-5.123.477
A 4 RICAVI PER PRESTAZ.SANITARIE E SOCIO SAN. A RILEV.SAN.	8.922.408
A 5 CONCORSI RECUPERI E RIMBORSI	-7.274.651
A 6 COMPARTECIPAZIONI ALLA SPESA PER PRESTAZ.SANITARIE	1.324.562
A 7 QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA NELL'ESERCIZIO	-3.261.192
A 8 INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-62.693
A 9 ALTRI RICAVI E PROVENTI	251.745
TOTALE	-25.941.074

Nella seguente tabella è riportata la previsione 2023 dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati.

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	0
ricerca corrente	0
ricerca finalizzata	0
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	0
Contributi in c/esercizio da privati	0
Totale contributi c/esercizio	0

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)



COLLEGIO SINDACALE

Costi della Produzione

Tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un incremento pari a euro 26.688.763 riferito principalmente a:

B1 ACQUISTI DI BENI	12.705.019
B 2 ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI	3.382.931
B 3 ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI	3.211.200
B 4 MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	4.222.351
B 5 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	961.532
B 6 COSTI DEL PERSONALE	3.614.396
B 7 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.440.605
B 8 AMMORTAMENTI	-2.909.891
B 9 SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZ.E DEI CREDITI	-301.093
B 10 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-1.717.411
B 11 ACCANTONAMENTI	2.079.124
TOTALE	26.688.763

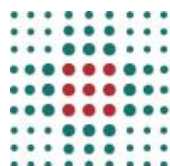
Proventi e Oneri Finanziari

Tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento pari a -529.306 riferito principalmente a:

C 1 INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-1.748
C2 INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	527.558
TOTALE	-529.306

Rettifiche di valore attività finanziarie

La voce non risulta mai movimentata nei rispettivi bilanci.



COLLEGIO SINDACALE

Proventi e Oneri Straordinari

Tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento pari a -16.827.570 riferito principalmente a:

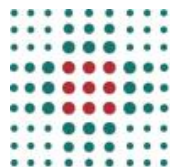
E 1 PROVENTI STRAORDINARI	-18.298.441
E 2 ONERI STRAORDINARI	-1.470.872
TOTALE	-16.827.570

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni del Bilancio preventivo 2022 e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato (consuntivo 2022). I commenti sono riferiti ai principali scostamenti presenti nell'esercizio 2023 rispetto al consuntivo 2022.

Conto Economico	Consuntivo 2022	Bilancio Preventivo 2022	Bilancio Preventivo 2023	Scostamento v.a Prev23/Prev22	Scostamento v.a Prev23/Cons22
Valore della produzione	701.100.342	658.912.965	651.675.637	-7.237.332	-49.424.705
Costi della produzione	699.782.180	691.295.896	706.699.806	15.403.909	6.917.626
Differenza + -	1.318.162	-32.382.931	-55.024.169	-22.641.241	-56.342.331
Proventi e Oneri finanziari + -	-57.709	--200.100	-601.000	-400.900	-543.291
Rettifiche di valore attività fin.+ -	0	0		0	0
Proventi e oneri straordinari + -	8.931.460	1.087.370	105.228	-982.143	-8.826.232
Risultato prima delle imposte	10.191.913	-31.495.661	-55.519.941	-24.024.284	-65.711.854
Imposte dell'esercizio	15.710.593	15.332.291	14.389.474	-942.817	-1.321.119
Utile (perdita) d'esercizio	-5.518.680	-46.827.952	-69.909.415	-23.081.467	-64.390.735

Il Collegio prende atto che dal punto di vista economico-finanziario si rileva una perdita di 69,9 milioni di euro principalmente determinata dalla riduzione dei ricavi:

- riduzione del valore della produzione per 49,4 mln di euro;
- riduzione dei proventi e oneri straordinari per 8,8 mln di euro.



COLLEGIO SINDACALE

Si rileva in particolare che in questa sede previsionale la Regione non ha provveduto al riparto delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che rimangono allocate a livello centrale, mentre nei precedenti bilanci preventivi risultavano in parte già assegnate.

Nelle tabelle seguenti si rappresenta in dettaglio il confronto tra i dati di Preventivo 2023 e consuntivo 2022, commentando altresì le principali variazioni.

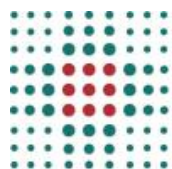
A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Scostamento v.a. Prev.23/ Cons.22	Scostamento v.a. Prev.23/ Prev.22
A.1) Contributi in c/esercizio	575.937.492	600.509.961	562.264.520	-38.245.441	-13.672.972
A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-256.995	-734.032	-224.935	509.097	32.060
A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.318.592	5.319.858	2.567.167	-2.752.691	248.575
A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	52.405.930	53.507.606	59.715.940	6.208.334	7.310.010
A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.997.571	16.184.118	2.424.753	-13.759.365	-572.818
A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	8.171.835	8.504.499	9.350.000	845.501	1.178.165
A.7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	16.248.651	16.627.212	14.359.299	-2.267.913	-1.889.352
A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	1.036	-	-1.036	-
A.9) Altri ricavi e proventi	1.089.893	1.180.084	1.218.893	38.809	129.000
Totale A)	658.912.969	701.100.342	651.675.637	49.424.705	7.237.332

A.1 - Contributi in conto d'esercizio

Il significativo decremento rilevato rispetto al consuntivo 2022 è legato principalmente al mancato riparto in sede previsionale delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario che risulta tra le principali componenti in grado di determinare il risultato in perdita del presente bilancio. Nel dettaglio si rileva:

- decremento rispetto all'esercizio 2022 delle risorse assegnate da più linee di finanziamento comunque finalizzate a garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione (fondo a garanzia dell'equilibrio, payback, etc.); nella presente voce di bilancio si evidenzia la riduzione di 38,4 mln, al netto dell'incremento dell'assegnazione di 2,3 mln effettuata sul fondo di perequazione istituito nel 2023 ad integrazione della quota capitaria;
- riduzione delle assegnazioni di risorse correlate all'emergenza (decreti emergenziali, ulteriori assegnazioni a copertura della spesa sanitaria), per complessivi 6,6 milioni di euro circa;
- incremento delle risorse a quota capitaria per complessivi 2,2 milioni di euro con una quota di accesso dell'Azienda USL di Piacenza pari al 6,6%, con un incremento pari al +0,5% rispetto al 2022.
- sostanziale invarianza delle risorse vincolate attribuite a copertura di specifici costi, tra cui fondo FRNA.



COLLEGIO SINDACALE

A.2 Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti

La voce "Rettifica contributi in conto esercizio" in questa sede è stata alimentata solamente in relazione all'utilizzo del finanziamento assegnato per GRU, GAAC, DSM e SegnalER pari a 224.935 euro come da indicazioni regionali.

A.4 Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria

L'incremento della voce è principalmente dovuto a:

- incremento della voce relativa alla mobilità da pubblico per complessivi 1,6 milioni di euro (-0,4 mln mobilità infraregionale, + 2 mln mobilità extraregionale);
- incremento della voce relativa alla mobilità extraregionale per degenza e specialistica negli ospedali privati accreditati della provincia di Piacenza (+4,9 milioni di euro), riportata in preventivo al livello della produzione fatturata complessivamente a livello aziendale nell'anno 2021, come da indicazioni regionali; a tale voce di ricavo corrisponde pari incremento tra i costi

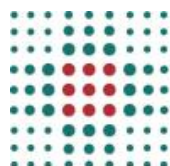
A.5 Concorsi, recuperi e rimborsi

La voce presenta un significativo decremento dovuto alle seguenti voci:

- minori assegnazioni da parte della Regione ad integrazione dell'equilibrio economico finanziario come da DGR 2293/22 e 585/2023 per rimborso payback per 12,6 milioni di euro;
- minori assegnazioni da parte della Regione per 0,3 milioni di euro a copertura di costi per corsi di formazione a medici di medicina generale e rimborso da parte della Protezione Civile per costi COVID;
- non iscrizione del rimborso una tantum derivante dalla chiusura del Bilancio della Gestione Sociale Delegata, pari a 0,7 milioni di euro, che nel corso del 2022 è stato riversato nel Bilancio aziendale Gestione Sanitaria, con istituzione di un apposito fondo vincolato, in attesa di acquisire le indicazioni dei competenti organi provinciali di rappresentanza e di governo in ordine alla destinazione di tale avanzo.

A.6 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)

Il Collegio prende atto che la voce raccoglie gli importi relativi alla partecipazione dell'utente alla spesa sanitaria, stimati dall'Azienda in base ai volumi di attività erogata fino a luglio e ai volumi di attività



COLLEGIO SINDACALE

stimati per il restante periodo dell'anno: i dati rilevano un aumento significativo rispetto ai dati di consuntivo 2022, anche in ragione della ripresa delle attività ambulatoriali nel periodo postpandemico.

Altre voci di ricavo

Le altre voci di ricavo non presentano sostanziali variazioni rispetto al 2022.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

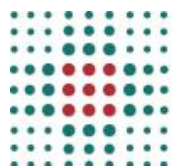
Conto Economico ex d.lgs. 118/2011	Preventivo 2022	Consuntivo 2022	Preventivo 2023	Scostamento v.a. Prev.23/ Cons.22	Scostamento v.a. Prev.23/ Prev.22
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				-	-
B.1) Acquisti di beni	110.047.933	111.322.021	115.923.288	4.601.267	5.875.355
B.2) Acquisti di servizi sanitari	268.498.181	268.175.978	276.390.936	8.214.958	7.892.755
B.3) Acquisti di servizi non sanitari	54.229.192	51.894.294	49.180.410	-2.713.884	-5.048.782
B.4) Manutenzione e riparazione	14.739.390	14.940.723	15.917.280	976.557	1.177.890
B.5) Godimento di beni di terzi	10.150.000	10.470.074	10.987.287	517.213	837.287
B.6) Costi del personale	197.974.904	205.658.851	200.713.938	-4.944.913	2.739.034
B.7) Oneri diversi di gestione	8.800.870	9.579.750	9.971.433	391.683	1.170.563
B.8) Ammortamenti	17.946.321	18.703.198	16.378.661	-2.324.537	-1.567.660
B.9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	378.347	635.727	390.000	-245.727	11.653
B.10) Variazione delle rimanenze	-	-840.080	-	840.080	-
B.11) Accantonamenti	8.530.759	9.241.644	10.846.573	1.604.929	2.315.814
Totale B)	691.295.897	699.782.180	706.699.806	6.917.626	15.403.909

Il Collegio prende atto che relativamente ai costi della produzione si è tenuto conto degli specifici obiettivi dati dalla Regione per alcune voci di costo e dell'analisi dei dati emersi nelle verifiche bimestrali effettuate nel corso dell'esercizio, oltreché delle indicazioni impartite dalla Regione con nota prot. 27/07/2023.0760491.U della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023".

L'analisi degli incrementi dei costi di produzione degli ultimi anni ha evidenziato una forte discontinuità a partire dal 2020, con incrementi molto importanti (+4,5% 2020 rispetto al 2019) e valori del tutto anomali rispetto alle serie storiche più recenti per le quali si registravano lievi variazioni (2015 vs. 2014: +1,27%, 2016 vs. 2015: +1%, 2017 vs. 2016: +1,35%, 2018 vs. 2017: +0,93%, 2019 vs. 2018: +0,71%). L'andamento dei costi 2023, invece si attesta in fase previsionale ad un valore decrementale pari al -0,1% rispetto al 2022.

B.1 a Acquisto di beni sanitari

La voce acquisto di beni sanitari presenta un incremento di circa 4,5 milioni di euro (compresivi della variazione delle rimanenze). Il Collegio prende atto che tale voce è tra gli obiettivi di budget assegnati in corso d'anno dalla Regione. L'Azienda ha pertanto attuato fin dall'inizio dell'anno azioni specifiche per il raggiungimento dell'obiettivo, in particolare rispetto all'acquisto di farmaci ospedalieri e dispositivi medici. Per quanto riguarda i farmaci innovativi il Collegio prende atto che è stato inserito un costo pari



COLLEGIO SINDACALE

al fondo assegnato (4,1 mln di euro). La previsione è stata formulata considerando l'andamento attuale, i pazienti in carico e le stime sui pazienti formulate anche da altri centri regionali.

L'Azienda informa il Collegio che sono numerosi i fattori che nel corso del 2023 concorrono all'incremento delle spese di farmaci, come ad esempio un maggiore onere legato ai vaccini correlato al potenziamento delle campagne vaccinali. Su tali fattori è attivo il monitoraggio puntuale per il rispetto dell'obiettivo assegnato.

B.2 a Acquisto di servizi sanitari - Medicina di base da convenzione

Il Collegio prende atto che le stime per le voci della Medicina di Base da convenzione e medici SUMAI sono state definite in linea con gli obiettivi di budget previsti dalla Regione ed indicati negli importi di cui alla nota prot.24/02/2023.0177903.U., ovvero in sostanziale continuità con il costo dell'esercizio 2021.

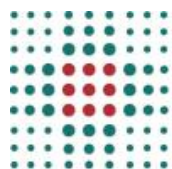
Il costo stimato in sede di definizione degli obiettivi potrebbe comunque subire variazioni prendendo a riferimento:

- i costi stimati dovuti all'applicazione della DGR n. 1240 del 25.07.2022 "Misure eccezionali e temporanee per la garanzia dell'erogazione dell'assistenza primaria" considerando le scadenze dei singoli istituti; le scadenze sono state successivamente prorogate al 31/12/2023 con DGR n.563 del 12/04/2023;
- i costi stimati relativi all'Accordo Aziendale "Appropriatezza prescrittiva 2023", nonché i costi generati dall'Accordo Regionale, dagli accordi aziendali e dagli accordi nazionali, che verranno attentamente monitorati nella loro effettiva corresponsione;
- la riduzione di costi Covid derivanti della cessazione delle attività di vaccinazione e accordo IGEA;
- l'effettiva attività svolta nel 2023 in relazione alla continuità assistenziale, all'emergenza territoriale e agli specialisti ambulatoriali, tenuto conto delle risorse che si potranno effettivamente reclutare in corso d'anno.

B.2 b Assistenza farmaceutica

Per la farmaceutica convenzionata (al netto della remunerazione aggiuntiva) all'Azienda è stato assegnato un obiettivo di spesa di 30.759.178 euro (circa +2% rispetto al 2022).

Il Collegio prende atto che l'Azienda al fine di perseguire gli obiettivi regionali ha definito uno specifico accordo con i medici di medicina generale che prevede l'erogazione di incentivi a fronte del raggiungimento di specifici obiettivi aziendali ed il monitoraggio periodico attraverso una reportistica dedicata. Inoltre per quanto riguarda la distribuzione diretta dei farmaci



COLLEGIO SINDACALE

l'Azienda ha effettuato alcuni interventi nel sistema che permettono anche di migliorare il servizio di assistenza farmaceutica ai pazienti fragili e cronici e ha riaperto i punti di distribuzione diretta dell'Ospedale di Castel San Giovanni, dell'Ospedale di Montagna e in due case della comunità sospesa a causa del COVID.

Mobilità infra ed extra

Relativamente agli aggregati di mobilità passiva, il Collegio prende atto che i dati della previsione 2023 sono stati definiti sulla base delle indicazioni regionali presenti nella nota 27/07/2023.0760491.U. In particolare:

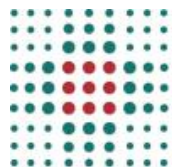
- per la mobilità infraregionale relativa alle degenze sono stati utilizzati i valori stimati di produzione 2023 risultanti dalla matrice di mobilità;
- relativamente agli altri settori della mobilità infra, sono stati utilizzati i valori di produzione 2023 stimati e condivisi con le relative aziende tramite apposita matrice;
- per la mobilità passiva extraregionale, come da indicazioni regionali, sono stati inseriti gli ultimi dati disponibili di cui alla nota Prot. 28/06/2023.0627537, relativi all'anno 2022.

B.2 c-g Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale e per assistenza ospedaliera

Il Collegio prende atto che i valori relativi all'acquisizione di prestazioni sanitarie da privato accreditato per residenti RER sono allineati a quanto previsto dal protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP) - Sezione Emilia-Romagna per la regolamentazione dei rapporti economici finalizzati alla fornitura di prestazioni ospedaliere per l'anno 2023 adottato con DGR 675/2023.

Tale accordo conferma per l'anno 2023 il 100% dei budget regionali definiti con DGR 1541/2020, in più prevede per l'AUSL di Piacenza un importo aggiuntivo di 674.138 euro mirato al concorso del recupero liste d'attesa.

Relativamente alle prestazioni di non alta specialità rese da strutture private accreditate per residenti fuori provincia, sono state seguite le indicazioni regionali, prendendo come riferimento per il budget 2 i valori forniti con la nota Prot_23_12_2022_1253580.



COLLEGIO SINDACALE

Relativamente alle prestazioni rese da strutture private accreditate per residenti fuori regione, sono state mantenute le indicazioni regionali esponendo un valore non superiore alla produzione fatturata complessivamente a livello aziendale nell'anno 2021.

B.3 B.4 Acquisto di servizi non sanitari e manutenzioni

La voce presenta un complessivo decremento rispetto al consuntivo 2022 principalmente in relazione a:

- decremento di circa 4 milioni di euro dovuto alla revisione del costo per energia elettrica, riscaldamento e gas a fronte di una stima più aggiornata effettuata dagli Energy Manager delle Aziende della RER;
- incremento per adeguamenti ISTAT di importi significativamente superiori rispetto agli anni precedenti per ripresa degli indici inflattivi;
- costi per adeguamento dei servizi informatici (+1 milione di euro) per allestimenti di nuovi server in datacenter RER, migrazione della posta elettronica su nuova piattaforma, assistenza per l'avvio da inizio anno del nuovo gestionale amministrativo (GAAC) e attivazione nuovo gestionale documentale.

B.6 Costo del personale dipendente

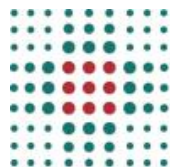
Il costo del personale dipendente e similalp, unitamente al costo del lavoro flessibile, è stato oggetto di assegnazione alle Aziende sanitarie della Regione di specifici obiettivi di budget, che come da nota prot.24/02/2023.0177759.U ad oggetto "Indicazioni per una prima predisposizione dei preventivi economici per l'anno 2023", negli strumenti di programmazione dovranno essere stimati "in linea con l'esigenza di modulare con attenzione le risorse umane a disposizione (comprehensive del personale atipico e del ricorso alle prestazioni aggiuntive), in considerazione della sostenibilità economica complessiva aziendale".

La presente voce è stata pertanto definita, su indicazione regionale, con una significativa riduzione rispetto all'anno 2022, in parte dovuta alla cessazione dei costi COVID correlati.

B.8 Ammortamenti e A.7 Sterilizzazioni

Le voci sono state adeguate in relazione alle risultanze del consuntivo 2022 e al Piano Investimenti 2023-2025 allegato al presente Bilancio.

Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato applicando le aliquote di cui all'allegato 3 del D.Lgs.118/2011.



COLLEGIO SINDACALE

B.11 Accantonamenti

La voce accantonamenti risulta in aumento rispetto al consuntivo 2022 per i seguenti motivi:

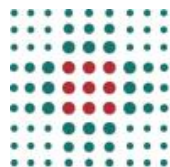
- adeguamento dei fondi oneri per rinnovi contrattuali, sia del personale convenzionato che dipendente (circa 4,6 mln di euro), per gli importi definiti dalle linee di programmazione regionali citate in premessa;
- incremento dell'accantonamento per adeguamento al fondo per autoassicurazione (+0,6 milioni) in misura stimata sulla base dei sinistri denunciati ad agosto, prevedendo un dato in linea con la media dei sinistri denunciati negli anni;
- riduzione di 0,8 milioni di euro per il venir meno del rischio correlato al costo dei servizi energetici, accantonato prudenzialmente nel 2022;
- mancato accantonamento in sede previsionale per i rischi connessi all'acquisizione di prestazioni sanitarie da privato (-0,3 milioni rispetto al 2022);
- riduzione alla voce di accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati a fronte delle minori iscrizioni di contributi in conto esercizio in questa fase previsionale;
- accantonamenti agli altri fondi (incentivi ai medici convenzionati, al premio operosità, al fondo spese legali e per quiescenza, etc.), per un importo complessivo in linea rispetto agli accantonamenti del consuntivo 2022.

IL FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Per quanto al FRNA sono stati iscritti i valori indicati con nota RER Prot. 27/07/2023.0760491.U. "Indicazioni per la predisposizione dei bilanci preventivi economici – 2023", mentre per quanto riguarda l'assegnazione relativa al FNA l'Azienda ha provveduto a iscrivere l'importo assegnato per l'anno 2023 come da DGR 905/23, DGR 1313/23 e DGR 237/23 (Fondo nazionale Caregiver). Le risorse complessive disponibili per l'anno 2023 ammontano ad euro 36.280.394 comprensive di utilizzo quote di fondi anni precedenti per 1.532.493 euro.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce presenta una variazione incrementale rispetto al consuntivo 2022 in relazione ai maggiori oneri per interessi passivi derivanti dalla stipula di mutui nel corso dell'esercizio 2023.



COLLEGIO SINDACALE

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce evidenzia per il presente bilancio preventivo una sensibile riduzione rispetto al 2022 principalmente dovuta a:

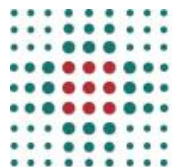
- il venir meno negli oneri straordinari derivanti dall'applicazione del CCNL comparto 2019/2021 pagati nel corso del 2022 per 6,4 mln di euro e del relativo finanziamento a copertura iscritto nella voce Proventi straordinari;
- il venir meno di sopravvenienze passive per circa 0,5 milioni di euro per fatture ricevute nel 2022 relative ad anni precedenti;
- il venir meno di assegnazioni regionali straordinarie per 5,3 milioni di euro quali ad esempio le risorse assegnate per l'emersione dei lavoratori irregolari (-1,8 milioni di euro), risorse a riequilibrio (-2 milioni di euro), rimborso dalla Protezione Civile relativamente ai costi COVID (-1 milioni di euro) e risorse per certificazioni INAIL e Legge Gelli per – 0,4 milioni di euro;
- il venir meno di insussistenze/sopravvenienze attive per circa 4,0 milioni di euro, effettuate nel 2022 a fronte della revisione di debiti e fondi e al ricevimento di note di credito relative ad anni precedenti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio prende atto del Bilancio Economico Preventivo 2023 di cui alla delibera del Direttore Generale n. 407 del 08/09/2023 e relativi allegati.

Il Collegio constata che:

- alla data di predisposizione del bilancio economico preventivo non è ancora stata siglata l'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie dell'anno 2023;
- l'esercizio 2023 rimane pertanto tuttora caratterizzato da forti elementi di criticità relativamente alla determinazione delle risorse disponibili a finanziamento del SSR;
- è stato indicato alle Aziende di predisporre i Bilanci preventivi economici 2023, integrati dal Piano investimenti 2023-2025 e dal Piano Triennale di fabbisogni di personale 2023-2025, tenendo conto sia di tutti i contributi assegnati con DGR 1237/2023 ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno



COLLEGIO SINDACALE

2023”, sia degli obiettivi di budget assegnati in corso d’anno e oggetto di monitoraggio bimestrale ai sensi della DGR 407/2022;

- la Regione ha definito obiettivi di budget specifici per determinate voci di costo, come ad esempio spesa farmaceutica e costo del personale sia dipendente che convenzionato, per le quali l’Azienda ha messo in campo fin da inizio anno azioni volte al contenimento e al monitoraggio dei costi ad esse correlate;
- l’Azienda per il primo anno dopo l’emergenza sanitaria presenta un’inversione nel trend di incremento dei costi, evidenziando un notevole impegno nel governo delle voci obiettivo di budget, nonostante l’incremento dei costi non direttamente controllabili dall’Azienda stessa (ad esempio costi inflattivi, rinnovi contrattuali, ripresa della produzione e della mobilità extraregionale);
- permane il vincolo che le Aziende possono effettuare investimenti finanziati con contributi in conto esercizio solo in relazione ad investimenti finanziati con contributi in conto esercizio dedicati (finanziamenti a progetto) o con altra copertura finanziaria certa tra le fonti ammesse dal D.Lgs.118/2011;
- il bilancio preventivo 2023 dell’Azienda USL di Piacenza presenta una perdita autorizzata di 69,9 milioni di euro, in linea con le risorse assegnate, gli obiettivi di budget regionali e i dati presentati nel monitoraggio bimestrale.

In considerazione di quanto sopra esposto il Collegio esprime parere favorevole all’adozione del Bilancio Preventivo Economico 2023, ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti con il Piano di attività, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali, sulla base delle indicazioni ad oggi disponibili.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Paolo Mezzogori	Presidente
Dott. Marcello Pacilio	Componente
Dott. Gian Paolo Tosi Ricci Oddi	Componente